



## **PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

### **SERVIZIO TRASPORTI PUBBLICI**

Prot. n.

#### **DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 139 DI DATA 28 Settembre 2015**

#### **O G G E T T O:**

L.P. 16/93. Artt. 11 e 12. Servizi di trasporto speciale a favore degli alunni e portatori di handicap della Provincia di Trento e servizi integrativi alla linea. Affidamento mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 55 e successivi del D. Lgs. 163/2006 e s.m., per gli anni 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020 con riserva di risoluzione espressa dopo il primo anno. Approvazione dello schema del capitolato d'appalto e approvazione dei parametri e criteri di valutazione dell'offerta (impegni: anno 2016 Euro 5.191.956,00 I.V.A. compresa; anno 2017 Euro 17.306.520,00 I.V.A. compresa, anno, 2018 Euro 17.306.520,00 I.V.A. compresa, anno 2019 Euro 17.306.520,00 I.V.A. compresa e anno 2020 Euro 12.114.564,00 I.V.A. compresa).

Con determinazione del Dirigente n. 66 di data 30 aprile 2015 si approvavano gli atti di gara per l'affidamento del servizio di trasporto speciale a favore degli alunni e portatori di handicap della Provincia di Trento e servizi integrativi alla linea per gli anni scolastici 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019;

in data 23 luglio u.s. con pronuncia n. 293/2015 il T.R.G.A. di Trento ha accolto il ricorso presentato avverso il bando e atti connessi da imprese del settore, annullando gli atti della procedura di gara in relazione a valutata restrizione alla concorrenza derivante dalla considerazione congiunta del profilo attinente alla individuazione di un lotto unico di gara e dei profili relativi alla tempistica della procedura di gara, ed in particolare del tempo intercorrente tra la data per la presentazione delle offerte, e conseguente aggiudicazione, e la data di avvio dei servizi entro la quale apprestare la organizzazione di mezzi e personale necessari;

considerando che non sussistevano per l'anno scolastico in corso 2015/2016 i tempi imposti dal Codice dei contratti di cui al D.lgs. 163/2006 per la effettuazione di una nuova procedura di gara d'appalto, dovendosi garantire i servizi a far data dall'1 settembre 2015 e per tutta la durata necessaria al completo esperimento della procedura, si è provveduto ad adottare la Determinazione del Dirigente n. 107 di data 3 agosto 2015 avente per oggetto: "Affidamento ai sensi dell'art. 57 c. 2 lett. c) del D.lgs 163/2006 a Consorzio Trentino Autonoleggiatori con sede in Trento dei servizi di trasporto speciale a favore degli alunni e portatori di handicap della provincia di Trento e servizi integrativi alla linea per il periodo 1 settembre 2015 - 31 agosto 2016";

nella determinazione di cui sopra si anticipava che era intenzione di questa Provincia, in ottemperanza al giudicato, rinnovare a breve termine la procedura di gara, con relativa pubblicazione del bando nei mesi di settembre/ottobre 2015, e disponendo il termine di presentazione delle offerte entro l'anno 2015 per conseguentemente consentire un lasso temporale di circa 7/8 mesi tra l'offerta e l'avvio dei servizi (1 settembre scuole materne, poco dopo per scuole elementari e medie), in modo da sottrarre, alla luce anche del decisum del TRGA Trento, la tempistica della procedura ad ogni eventuale possibile censura di inadeguatezza;

in tale ottica si procede con la presente determinazione ad approvare i documenti di gara al fine della pubblicazione del bando entro la prima parte del mese di ottobre, con termine di presentazione delle offerte da fissarsi entro il corrente anno e conseguente aggiudicazione stimabile entro gennaio 2016, in modo che residuino 7 mesi intercorrenti tra aggiudicazione ed inizio dei servizi, senza obblighi diversi dall'approvvigionamento dei mezzi in tempo per la partenza dei servizi e della attivazione di un centro operativo - non già della sede legale, profilo che risulterebbe discriminatorio - per la organizzazione dei servizi (dovendosi in proposito precisare che gli obblighi di sottoposizione a revisione presso la MCTC Trento dei mezzi impiegati nel contratto, non necessariamente di nuova immatricolazione ma eventualmente anche approvvigionati sul mercato dell'usato purché rispettosi dei limiti di anzianità indicati nel capitolato, riguardano la revisione esclusivamente di mezzi la cui verifica sia in scadenza dopo il primo settembre 2016);

risultando poi necessario motivare la valenza di un lotto unico provinciale di affidamento, che permane come impostazione anche della presente procedura, si esprimono di seguito le valutazioni tecnico economiche, che già supportavano il

precedente bando, sottese alla scelta, volta a consentire all'Amministrazione provinciale di disporre del miglior servizio in termini quali-quantitativi: a motivare le ragioni di maggiore convenienza economica rispetto alla suddivisione in lotti di cui al comma 1 bis dell'art. 2 del Codice dei Contratti, va richiamato il profilo delle economie di scala -tipicamente per la letteratura "economie di scopo" quando si ha la gestione congiunta di più tipologie di servizi- attestato anche dalla circostanza che non si rinvencono, per servizi come quello in esame, eseguiti con ricorso al servizio di noleggio di terzi, importi/km tanto economici per le Amministrazioni italiane quanto quelli erogati da PAT sino ad oggi con assetto a lotto unico. L'importo/km medio pagato nel 2013/2014 si attestava, infatti, grazie alle suddette economie di scala da lotto unico, su euro 1,66/km, importo non rinvenibile in altra amministrazione sul territorio nazionale per servizi analoghi svolti con affidamento a terzi. Ed anche assumendo a riferimento la gara d'appalto del trasporto scolastico bandita nel 2014 dalla Provincia di Bolzano -codice gara AOV 007 CA/2014- per gli anni 2014/2015-2017/2018, laddove il territorio provinciale risultava diviso in 4 lotti, l'importo medio km posto a base d'asta si attestava su euro/km 2,275 -1,90 euro/km per mezzi sino a 9 posti, 2,20 euro sino a 20 posti, 2,40 euro sino a 33 posti, 2,60 euro oltre i 33 posti-, il che evidenzia come l'importo erogato dalla Provincia, nel 2014/2015 analogo a quello 2013/2014, inferiore a 1,70 euro/km, comporti un minor costo, pure in un territorio morfologicamente molto simile a quello altoatesino, pari a oltre 0,50 euro/km.; sono di natura tecnica - ed attengono specificamente al settore del trasporto che ha peculiarità rispetto ad altri servizi forniti in sede fissa- le ragioni per cui non si possono ottenere i medesimi importi medi/km in caso di suddivisione in lotti, venendo meno con la suddivisione (e potenziale aggiudicazione in capo a soggetti diversi) la possibilità di massimizzare, tipica di servizi di mobilità, la produttività per addetto e per mezzo, ovvero di ripartire su un più elevato numero di unità elementari di produzione i costi preponderanti del trasporto costituiti dal costo del personale ed ammortamento degli investimenti, con conseguente riduzione del costo chilometro (si veda in proposito la traiettoria di efficientamento, in relazione alla produttività per addetto, nello studio A.s.s.t.r.a. del 3 luglio 2013); né possono valere in contrario le discusse tesi, pure presenti in letteratura, circa le modeste economie/diseconomie di scala per livelli produttivi superiori a 8-10 milioni di chilometri annui, considerato che quegli studi sono invariabilmente riferiti a contesti di aziende pubbliche o miste con contratto di lavoro dell'autoferro e prive di economie di "dimensione", e non invece ad imprese private del settore autonoleggio cui ordinariamente si rivolgono gli affidamenti come l'appalto in esame e che ordinariamente presentano appunto economie di dimensione (considerata la partecipazione in Ati o consorzi di microimprese lontane dai gigantismi aziendali e relative possibili inefficienze da dimensione); peraltro altri studi (vedasi studio ANAV Associazione nazionale autotrasporto viaggiatori del 25 maggio 2011 sulle gare regionali) precisano come solo oltre i 20 milioni di vetture km i costi siano generalmente crescenti per diseconomie di scala; per il profilo (anche) qualitativo della offerta di servizi all'utente si deve considerare altresì la "compenetrazione" in lotto unico di servizi scolastici, di linea e di servizi per portatori di handicap, senza confini tra aree, che consente la ottimizzazione dei mezzi a beneficio di un maggiore servizio in termini di offerta, grazie alla possibilità di effettuare i servizi disabili a lunga percorrenza a favore di più utenti domiciliati sulla medesima direttrice seppure appartenenti ad aree territoriali diverse, con possibilità di sfruttare un mezzo proveniente da un'area territoriale diversa anche per esigenze di servizio esistenti nell'area di destinazione grazie alla concatenazione dei servizi su più aree territoriali, a carattere "intervallivo";

per quanto riguarda infine la predisposizione a cura del medesimo offerente del software gestionale ( in cui fare confluire i dati dei mezzi e gli orari degli stessi nonchè i carichi e le fermate), si tratta di profilo giustificato dalla esigenza che l'applicativo in parola -che non si riduce a mero tracciato record producibile da qualsivoglia software house priva del know-how specifico della organizzazione di servizi di trasporto- non è un prodotto di uso esclusivo dell'Amministrazione, ma di uso condiviso. La progettazione richiede la conoscenza tecnica per la organizzazione del servizio ed implica (non trattandosi di servizio di linea da semplicemente eseguire) il "come" il vettore intende organizzare i servizi (es. regole sul quale mezzo -da dove-inviare per una certa missione) ed ottimizzare la flotta e personale. Non può a maggior ragione essere "replicato" per eventuali diversi lotti: deve consentire di gestire un portatore di handicap a Trento anche con un mezzo che in ipotesi provenga dalla periferia. Poichè l'aggiudicatario deve fornire le schede, assegnare il vettore, sbloccare le posizioni degli utenti, l'unico software per l'intero lotto va coerentemente progettato da chi più lo utilizzerà, l'aggiudicatario medesimo;

pertanto, visto quanto sopra, al fine di procedere all'affidamento, per gli anni scolastici 2016/2017 e successivi, dei suddetti servizi scolastici nonchè di servizi integrativi alla linea, oggetto poi di affidamento da parte di Trentino Trasporti Esercizio s.p.a., e trattandosi di importi "sopra soglia", si rende necessario approvare ed attivare la procedura di affidamento, secondo quanto precisato, mediante procedura aperta con aggiudicazione ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 163/2006 e s.m. per l'anno scolastico 2016/2017, e 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020 ad esito di valutazione circa l'azionamento di clausola risolutiva espressa alla fine del primo anno di affidamento, assumendo quali requisiti di qualificazione ai fini della partecipazione alla gara i seguenti elementi:

A) l'aver svolto nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando servizi analoghi (intendendosi per tali i servizi pubblici di trasporto di persone) a quelli previsti dal capitolato per un importo complessivo almeno pari ad Euro 40.000.000 (cumulabile in caso di a.t.i. e consorzi ordinari, fermo restando che la capogruppo delle a.t.i. dovrà possedere il requisito nella misura minima del 50%) e fermo restando che dovranno essere documentati, per il suddetto triennio, servizi di trasporto scolastico non di linea a beneficio complessivo di almeno 2000 alunni residenti in Comuni collocati ad altitudine superiore agli 800 metri s.l.m. (in considerazione del contesto orografico e prevalentemente montagnoso del territorio anche nelle città di fondovalle che hanno frazioni collocate in altura) e servizi per portatori di handicap con impiego complessivo di almeno 40 mezzi attrezzati con pedana;

B) di essere in possesso delle abilitazioni professionali per gli autisti (patente, CAP, ruolo e CQC in relazione al mezzo guidato) e autorizzazioni per NCC per autovetture e autobus di cui alla legge 21/1992 e d.Lgs 395/2000.

L'affidatario è altresì tenuto al rispetto della clausola sociale secondo l'art. 69 del Codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. 163/2006, per cui si stabilisce per la Ditta affidataria l'obbligo di verificare la possibilità di assunzione in via prioritaria di tutto il personale impiegato nella gestione uscente, sia esso dipendente o collaboratore familiare o socio-lavoratore, mantenendone le persistenti condizioni economiche e giuridiche.

Con riferimento alle Linee Guida per l'affidamento alle cooperative sociali di tipo B e disciplina dell'obbligo di impiego di persone svantaggiate nei contratti pubblici di beni e servizi di cui alle circolari del Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali di data 12/01/2015 prot. n. D319/15/9529/1.1-2015-7 e di data 12/02/2015 prot.n. D319/15/81724/1.1-2015 -7, si precisa che vista la tipologia dei servizi di cui in oggetto, ed in particolare vista la necessità che il personale impiegato disponga di apposita abilitazione professionale sulla base di specifici requisiti di idoneità fisica, non risulta possibile prevedere l'impiego di persone svantaggiate nello svolgimento di tali servizi.

Il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, e prevede una offerta tecnica e una offerta economica dove gli elementi e i relativi fattori ponderati saranno:

qualità = punti massimi 70  
prezzo=punti massimi 30.

In relazione ai termini di presentazione dell'offerta, si ritiene congruo un termine di circa 70 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Il quadro economico stimato che ne deriva, ad esito delle su richiamate analisi dei costi per i servizi di trasporto speciale degli alunni e portatori di handicap (parte funzionale I) è pari a Euro 5.191.956,00 I.V.A. compresa per l'anno 2016, Euro 17.306.520,00 I.V.A. compresa per l'anno 2017, Euro 17.306.520,00 I.V.A. compresa per l'anno, 2018, Euro 17.306.520,00 I.V.A. compresa, per l'anno 2019 e Euro 12.114.564,00 I.V.A. compresa per l'anno 2020; mentre per la parte funzionale II (servizi di linea subaffidati da Trentino trasporti esercizio spa) e' pari a Euro 4.400.000,00 + I.V.A. 10% per anno scolastico, fermo restando che le somme relative a questi ultimi saranno erogate da Trentino Trasporti Esercizio s.p.a. e saranno oggetto di impegno con separato provvedimento relativo alle somme da assegnare alla stessa nell'ambito del disciplinare di affidamento approvato con deliberazione della G.P. n. 1194 di data 14/7/2014.

Entrambi i corrispettivi sopra ricordati saranno oggetto di adeguamento, a partire dal secondo anno di affidamento, secondo l'indice generale dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale accertato dall' ISTAT: allo stato, con il presente provvedimento, si ritiene prudente impegnare per gli anni successivi al primo lo stesso importo del primo anno, in attesa della definizione precisa del suddetto adeguamento del prezzo contrattuale, in quanto tale indice ad oggi risulta negativo.

Si rende, pertanto, necessario impegnare sul bilancio provinciale (considerando la durata pluriennale sui 4 anni in relazione agli investimenti necessari ai concorrenti, tale da determinare impegno anche sull'anno 2019 e 2020, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 55 della L.P. 7/79) le seguenti somme (ALLEGATO 2 al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale) limitatamente al trasporto alunni e portatori di handicap (parte funzionale I):

anno 2016: Euro 5.191.956,00 I.V.A. 10% compresa relativi alla prima rata (30%) dell'anno scolastico 2016/2017;

anno 2017: Euro 17.306.520,00 I.V.A. 10% compresa, relativi alle restanti rate dell'anno scolastico 2016/2017 e alla prima rata (30%) dell'anno scolastico 2017/2018;

anno 2018: Euro 17.306.520,00 I.V.A. 10% compresa, relativi alle restanti rate dell'anno scolastico 2017/2018 e alla prima rata (30%) dell'anno scolastico 2018/2019;

anno 2019: Euro 17.306.520,00 I.V.A. 10% compresa, relativi alle restanti rate dell'anno scolastico 2018/2019 e alla prima rata (30%) dell'anno scolastico 2019/2020;

anno 2020: Euro 12.114.564,00 I.V.A. 10% compresa, relativi alle restanti rate (70%) dell'anno scolastico 2019/2020.

Risulta, inoltre opportuno provvedere in questa sede all'approvazione dei parametri e criteri di valutazione dell'offerta come risulta dall'ALLEGATO 3 al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale.

L'Amministrazione, giovandosi dell'ausilio di una Commissione Tecnica appositamente nominata, valuterà l'offerta tecnica presentata dai concorrenti, sulla base dei seguenti elementi:

- Elemento 1: qualità e funzionalità del software gestionale= massimo punti 35
- Elemento 2: qualità dell'organizzazione della sede operativa di cui all'articolo 8 comma 1 del capitolato = massimo punti 15
- Elemento 3: mezzi attrezzati con pedana per portatori di handicap= massimo punti 20.

Per quanto riguarda l'offerta economica = massimo 30 punti, sarà valutata sulla base della percentuale unica di ribasso indicata in offerta, rispetto agli importi a base d'asta indicati all'articolo 3 del capitolato speciale d'appalto.

Per i motivi sopra descritti,

#### IL DIRIGENTE

- vista la legge provinciale n. 16 del 1993;
- visto il D.lgs. 163/2006 e s.m.;
- visto lo schema del capitolato speciale d'appalto, ALLEGATO 1 come parte integrante e sostanziale, il prospetto relativo all'impegno, ALLEGATO 2 come parte integrante e sostanziale, i parametri e criteri di valutazione dell'offerta ALLEGATO 3 come parte integrante e sostanziale;
- viste le motivazioni espresse in premessa;

#### D E T E R M I N A

- 1) di approvare l'affidamento, mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 55 e successivi del D.lgs. 163/2006 e s.m. , dei servizi di trasporto speciale a favore degli alunni e portatori di handicap della Provincia Autonoma di Trento e di servizi integrativi alla linea per gli anni 2016/2017, 2017/2018,

2018/2019 e 2019/2020 con riserva di risoluzione espressa dopo il primo anno;

- 2) di approvare lo schema di capitolato d'appalto riferito ai servizi di cui al precedente punto 1 ed allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale come ALLEGATO 1 nonché i parametri e criteri di valutazione dell'offerta ALLEGATO 3 come parte integrante e sostanziale;
- 3) di impegnare sul capitolo 745000-002 del bilancio provinciale per l'anno 2016 e sui corrispondenti capitoli per gli anni 2017, 2018, 2019 e 2020 le seguenti somme (come da prospetto ALLEGATO 2 come parte integrante e sostanziale), fermo restando che le somme relative ai servizi integrativi alla linea saranno erogate da Trentino Trasporti Esercizio s.p.a., e quindi saranno oggetto di impegno con separato provvedimento relativo alle somme da assegnare alla stessa nell'ambito del disciplinare di affidamento approvato con deliberazione della G.P. n.1194 di data 14/7/2014:

anno 2016: Euro 5.191.956,00 I.V.A. 10% compresa relativi alla prima rata (30%) dell'anno scolastico 2016/2017;

anno 2017: Euro 17.306.520,00 I.V.A. 10% compresa, relativi alle restanti rate dell'anno scolastico 2016/2017 e alla prima rata (30%) dell'anno scolastico 2017/2018;

anno 2018: Euro 17.306.520,00 I.V.A. 10% compresa, relativi alle restanti rate dell'anno scolastico 2017/2018 e alla prima rata (30%) dell'anno scolastico 2018/2019;

anno 2019: Euro 17.306.520,00 I.V.A. 10% compresa, relativi alle restanti rate dell'anno scolastico 2018/2019 e alla prima rata (30%) dell'anno scolastico 2019/2020;

anno 2020: Euro 12.114.564,00 I.V.A. 10% compresa, relativi alle restanti rate (70%) dell'anno scolastico 2019/2020 ;

- 4) di demandare all'Agenzia per i servizi della Provincia Autonoma di Trento gli adempimenti relativi alla procedura di gara di cui al precedente punto 1, nonché al Servizio Contratti e Approvvigionamenti della Provincia Autonoma di Trento la stipulazione del contratto con l'impresa aggiudicataria;
- 5) di disporre che il presente provvedimento non sia soggetto a regime di pubblicità fino alla data in cui verrà pubblicato il bando di gara al fine di evitare possibili disparità di trattamento tra i soggetti interessati alla procedura in oggetto.

CV

IL DIRIGENTE  
Roberto Andreatta